



Università
di Genova

GenOA week

International Open Access Week
07 - 11 november 2022



Consiglio Nazionale delle Ricerche



GenOAWeek

Open for Climate justice.

L'Open Science può creare percorsi verso una condivisione più equa delle conoscenze e servire come mezzo per affrontare le disuguaglianze, anche quelle che riguardano il **cambiamento climatico**.

GenOA week 2022 propone un percorso di riflessione, seguendo quanto ci indica il **Piano Nazionale Scienza Aperta 2021-2027**.

07 - 11 november 2022

Università di Genova | Via Balbi 5 | Aula Pellitteri + Aula virtuale

Iscrizioni:

<https://openscience.unige.it/genOAweek2022/iscrizione>

Contatti:

openscience@unige.it

 **LUNEDÌ 7 NOVEMBRE**

9.00 - 13.00 La valutazione della ricerca

L'Open Science è intrinsecamente collegata ai sistemi di valutazione della ricerca. Recentemente la Commissione Europea si è fatta promotrice di una profonda discussione volta al rinnovamento dei criteri valutativi.

Scopo della sessione è scoprire se una nuova valutazione della ricerca è possibile e quali strumenti esistono per realizzarla.

- 9.00 - 9.30 Saluti istituzionali e apertura lavori
- Nicoletta Dacrema, Prorettore vicario e Presidente del Sistema Bibliotecario di Ateneo - UniGe
 - Liberato Manna, Senior Researcher Tenured, Associate Director for Materials and Nanotechnologies Area - IIT
 - Giovanni De Simone, direttore della Biblioteca Centrale del CNR
 - Mauro Taiuti, Direttore della Sezione INFN di Genova

Introduce: Laura Gaggero, Prorettrice alla ricerca - UniGe

Modera: Mauro Palumbo, Professore emerito di sociologia - UniGe

- 9.30 - 10.00 Francesca Di Donato, Rappresentante italiano in G7 OSWG Sub-working group on Research assessment and incentives
L'Europa e la riforma del sistema di valutazione della ricerca

- 10.00 - 10.30 Laura Patrizii, Ricercatrice INFN Bologna - membro gruppo di lavoro nazionale INFN Open Science
Open Science e nuova valutazione della ricerca

- 10.30 - 11.00 Intervallo

- 11.00 - 11.30 Marco Malgarini, Dirigente dell'Area Valutazione della Ricerca - ANVUR
Open science nelle procedure di valutazione della ricerca

- 11.30 - 12.00 Ugo Moschini, Data Analyst, Istituto Italiano di Tecnologia
Progettazione di ecosistemi per l'adozione e la valutazione della Scienza Aperta

- 12.00 - 12.30 Evgeny Bobrov, Project team leader Open Data and Research Data Management QUEST Center for Responsible Research at BIH - Berlin
An institutional dashboard for monitoring responsible research practices in biomedicine (in English)

- 12.30 - 13.00 Dibattito

14.00 - 16.30 Scienza aperta, comunità scientifica e partecipazione europea 1. – Citizen Science

Nell'ambito dell'asse di intervento 4. "Scienza aperta, comunità scientifica e partecipazione europea", il Piano Nazionale della Scienza Aperta 2021-2025 pone l'accento sulla Citizen science. La sessione si pone l'obiettivo di delinearne gli aspetti teorici e fornire esempi di progetti in corso.

Introduce e modera: Fabrizio Benente, Prorettore alla terza missione

- 14.00 - 14.30 Andrea Sforzi, Direttore Museo di storia naturale della Maremma e coordinatore di Citizen Science Italia
Citizen Science: definizioni, declinazioni e prospettive
- 14.30 - 15.00 Francesca Garaventa, Biologa marina, Ricercatrice CNR-IAS (Istituto per lo studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino)
Citizen Science e Sport al servizio dell'ambiente marino: il progetto "MicroPlastic Hunters"
- 15.00 - 15.30 Maria Cassella, Responsabile Area Servizi Bibliotecari del CLE - Università di Torino
La scienza partecipata come crowdsourced science: progetti di Citizen Science nelle scienze umane e sociali
- 15.30 - 16.00 Stefano Schiaparelli, Delegato del Rettore per la valorizzazione dei musei e delle biblioteche - Università di Genova
Attività di public engagement e citizen science del Sistema Museale di Ateneo: il cittadino e la partecipazione attiva alle attività di Ateneo
- 16.00 - 16.30 Sessione Q&A



MARTEDÌ 8 NOVEMBRE

9.00 - 12.00 Le pubblicazioni scientifiche 1.

Mentre l'attenzione internazionale si sposta sulla gestione dei dati e verso nuove frontiere per una equa diffusione della conoscenza, si è realizzato l'accesso aperto alla letteratura scientifica? Si sono trasformati i modelli dell'editoria accademica? Facciamo il punto con esperti internazionali.

Introduce: Laura Gaggero, Prorettrice alla ricerca - UniGe

Modera: Anna Maria Pastorini, Sistema bibliotecario di Ateneo - UniGe

- 9.00 - 9.30 Colleen Campbell, OA2020
Siamo arrivati? Il processo di cambiamento e gli accordi trasformativi
- 9.30 - 10.00 Nino Grizzuti, Coordinatore CARE-CRUI - Università di Napoli
Francesca Rossi, Fondazione CRUI
Contratti trasformativi: una trasformazione continua
- 10.00 - 10.30 Dirk Pieper, Project head - Progetto OpenAPC
OpenAPC: Reporting and monitoring expenditures for fee-based open access publishing

- 10.30 - 11.00 Paola Galimberti, Università di Milano
IRIS: uno strumento per la disseminazione ampia dei lavori di ricerca
- 11.00 - 12.00 Sessione Q&A
-

14.15 - 16.15 Open for Climate Justice

*Il tema della 15. International Open Access week ci ricorda che il diritto alla stabilità del clima è un diritto fondamentale per l'individuo e in tale contesto appare evidente come l'Open Science sia cruciale per la condivisione e la diffusione della conoscenza in merito alla crisi climatica.
Il dibattito tra esperti professionisti all'interno della tavola rotonda rappresenta un'opportunità di riflessione e approfondimento, ponendo enfasi sul ruolo dell'Open Science e delle istituzioni sulla tematica della giustizia climatica.*

Introduce e modera: Adriana Del Borghi, Prorettrice alla sostenibilità UniGe

14.30 - 14.45 Erica Gagliano, Ricercatrice in Ingegneria sanitaria ambientale UniGe
L'Open Science nella giustizia climatica e sostenibilità

14.45 - 15.45 TAVOLA ROTONDA: il diritto alla stabilità climatica

Intervengono: Paola Brambilla Pievani, Avvocato, Coordinatrice sottocommissione VIA VAS e Rivista Giuridica dell'Ambiente
Cinzia Pasquale, Avvocato, Presidente della Camera Forense Ambientale
Francesca Ghio, Attivista Fridays for Future

15.45 - 16.15 Conclusioni



MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE

9.00 - 13.00 Scienza aperta, comunità scientifica e partecipazione europea 2.

Al centro della riflessione della GenOA week 2022 si collocano le linee programmatiche della Commissione Europea e del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Da Horizon Europe al Piano Nazionale della Scienza Aperta 2021-2027 verranno delineate le strategie in atto per consolidare le pratiche Open Science.

Introduce: Laura Gaggero, Prorettrice alla ricerca - UniGe
Modera: Valentina Pasquale, Research Data Management Specialist IIT

9.00 - 9.45 Silvia Bottaro, European Commission: Unit DG RTD/A4 Open Science
La Open Science in Horizon Europe

9.45 - 10.15 Claudia Iasillo, Esperto Open Science - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE)
Open Science in Horizon Europe: guida per i ricercatori

10.15 - 10.30 Sessione Q&A

10.30 - 11.00 Emma Lazzeri, GARR
Il progetto Skills4EOSC: una rete europea di centri di competenza per gli Open Science Commons

- 11.00 - 11.30 Intervallo
- 11.30 - 12.00 Donatella Castelli, CNR - ISTI Pisa
Il Piano Nazionale Scienza Aperta e l'infrastruttura nazionale di archivi aperti - Sfide e opportunità
- 12.00 - 12.30 Elena Giglia, Università di Torino
Open Science: a che punto siamo? [tbc]
- 12.30 - 13.00 Sessione Q&A

GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE

8.30 - 17.00 Biblioteche e Open Science

Frutto della collaborazione con AIB Liguria e di una call nazionale, la sessione "Biblioteche per l'Open Science" presenta iniziative, servizi e best practices realizzati da Sistemi Bibliotecari, Biblioteche, Centri di ricerca per avvicinare la Scienza Aperta a tutta la comunità.

8.30 - 9.00 Accoglienza e registrazione

9.00 - 9.15 Saluti istituzionali

- Nicoletta Dacrema, Prorettore vicario e Presidente del Sistema Bibliotecario di Ateneo - UniGe
- Valentina Sonzini, Presidente AIB Liguria

PRIMA PARTE

Introduce: Marcella Rognoni, Caposervizio del Sistema Bibliotecario di Ateneo - UniGe

Modera: Anna Maria Pastorini, Sistema Bibliotecario di Ateneo - UniGe

9.15 - 9.30 Danielle Bonella, Paola Maria Buttaro, Tania Chiacchieroni, Monica Fiore, Franca Focacci, Valentina Gamboni, Università degli Studi di Perugia – Centro Servizi Bibliotecari

La valutazione della ricerca, l'Open Access e il ruolo dei bibliotecari: l'esperienza di UniPg

9.30 - 9.45 Gruppo di lavoro sull'open access, Università del Piemonte Orientale

Varie sfumature di arancione: un percorso per comunicare la Scienza Aperta

9.45 - 10.00 Daniela Grandin, Mauro Mazzocut, Mariangela Bertelle, Margherita Chiarot, Chiara Da Villa, Marianna Grande, Linda Spinazzè, Dario Pellizzon, Università Ca'Foscari Venezia

Il Piano Operativo di Promozione per la Scienza Aperta a Ca'Foscari

10.00 - 10.15 Maria Cassella, Elena Giglia, Università degli studi di Torino

Citizen Science e biblioteche accademiche: il progetto CeOS_SE (Citizen-enhanced Open Science in SouthEastern Europe) fra co-creation e learning by doing

10.15 - 10.30 Laura Berni, Francesco Zucchini, Università degli studi di Milano

Contratti trasformativi e modalità di pubblicazione alla Statale di Milano

10.30-10.45 Paola Galimberti, Simona Bonariva, Rossella Filadoro, Elio Nasuelli, Università degli studi di Milano

Aperta e di qualità: la Milano University Press si presenta

- 10.45 - 11.00 Breve intervallo
- 11.00 - 11.15 Paola Galimberti, Stefano Bolelli Gallevi, Dario Basset, Università degli studi di Milano
Esperienze sulla verifica di qualità dei metadati e dei dati della ricerca di un archivio istituzionale
- 11.15 - 11.30 Irene Piergentili, Lia Sabatini, Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN
L'archivio istituzionale OAR dell'INFN
- 11.30 - 11.45 Michele Artini, Leonardo Candela, Silvia Giannini, Paolo Manghi, Anna Molino, CNR, Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo", Pisa
ISTI Open Portal: uno strumento "a servizio" dell'Open Access
- 11.45 - 12.30 Sessione Q&A

SECONDA PARTE

Introduce e modera: Valentina Sonzini, Presidente AIB Liguria

- 12.30 - 13.15 Alessandra Boccone e Tania Maio, Università di Salerno
Wikiproject Covid-19
- 13.15 - 14.15 Pausa pranzo
- 14.15 - 15.00 Carlo Bianchini e Camillo Pellizzari, Università di Pavia
I ricercatori delle università italiane in Wikidata
- 15.00 - 16.00 Arta Kabashi and Michele Pasin, Digital Science
Dimensions: una introduzione

13.15 - 14.15 Tavola rotonda conclusiva

Moderano: Marcella Rognoni, Caposervizio del Sistema Bibliotecario di Ateneo - UniGe
Valentina Sonzini, Presidente AIB Liguria

Intervengono: Roberto Caso, Università di Trento, Presidente dell'Associazione Italiana per la promozione della Scienza Aperta
Antonella De Robbio, E-LIS e-print
Francesca Rossi, Fondazione CRUI
Francisco Ardini, rappresentante Wikimedia Italia
Anna Maria Pastorini, rappresentante Gruppo Open Science - UniGe

Sessione Poster

Irene Piergentili, Lia Sabatini, Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN
Sensibilizzare alla scienza aperta: la nuova pagina web dei Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN

Chiara Carlucci e Valeria Cioccolo, INAPP – Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche
La ricerca in ascolto, come l'intelligenza artificiale può aiutare l'open access. Un progetto Inapp

Michela Fierro, Giorgia Franchi e Laura Testoni, UniGe: Biblioteca della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche
Muri come scaffali(aperti): un percorso di sensibilizzazione all'Open Access @ UniGe

Anna Maria Pastorini, Gruppo Open Science UniGe
I servizi UniGe per la Scienza Aperta



VENERDÌ 11 NOVEMBRE

9.00 - 11.00

Pubblicazioni scientifiche 2. - Editoria universitaria, inclusione e accessibilità

Tavola rotonda per discutere delle sfide che in prospettiva dovranno essere affrontate nel campo dell'editoria universitaria a seguito dell'adesione dell'Italia all'European Accessibility Act – che prevede entro il 2025 l'adozione nella filiera editoriale digitale di alcuni standard per le pubblicazioni – e all'applicazione del Gender Equality Plan – documento ormai necessario per ogni istituzione al fine di essere elegibile per finanziamenti europei e che ha tra i suoi punti cardine l'adozione di un linguaggio inclusivo.

Introduce e modera: Angelo Schenone, Comitato Genova University Press - UniGe

Intervengono: Rita Bencivenga, Ulysseus Team - UniGe
Cristina Mussinelli, Fondazione LIA
Alessandro Castellano, Genova University Press

11.30 - 12.30

GenOA week 2022: tavola rotonda conclusiva

Open Science è condivisione e collaborazione. La GenOA week 2022 termina con una conversazione sui temi emersi durante la settimana

Partecipano: Nicoletta Dacrema, Prorettrice vicaria e presidente del Sistema Bibliotecario di Ateneo - UniGe
Laura Gaggero, Prorettrice alla ricerca - UniGe
Stefano Bianco, INFN - Laboratori Nazionali di Frascati e Gruppo Open Science della ConPER
Giuseppe Vicidomini, Senior Researcher Tenured in Molecular Microscopy and Spectroscopy – IIT
Valentina Pasquale, Research Data Management Specialist - IIT
Giovanni De Simone, direttore della Biblioteca Centrale del CNR

Fuori agenda 25 ottobre 2022

Scienza aperta, scienza per tutti

“L’unione fa la forza” recita un famoso e saggio proverbio. Detta in modo più complicato, possiamo vincere le grandi sfide del nostro tempo – pandemie, cambiamento climatico, disuguaglianza economica e geografica – solo coinvolgendo nella ricerca scientifica tutte le componenti della società, inclusi semplici cittadini e cittadine, e condividendo scoperte e invenzioni senza barriere.

Quando la scienza viene condivisa liberamente con tutti, senza ritardi, si parla di “scienza aperta”, in inglese “open science”, mentre quando prevede la partecipazione attiva dei cittadini ai processi di ricerca si chiama “citizen science”: entrambe queste pratiche, sempre più affermate, moltiplicano e velocizzano l’impatto positivo della scienza sulla nostra società e ne accrescono la fiducia. Durante questa tavola rotonda scopriremo in particolare come l’open science e la citizen science, a volte combinate insieme, ci permettono addirittura di conoscere meglio il nostro pianeta e il Cosmo che ci circonda.

Festival della Scienza | ore 17.00 | Università di Genova | Aula Magna
Via Balbi 5

Open Access

La nostra missione di disseminazione della conoscenza è incompleta se l'informazione non è resa largamente e prontamente disponibile alla società. Occorre sostenere nuove possibilità di disseminazione della conoscenza, non solo attraverso le modalità tradizionali ma anche e sempre più attraverso il paradigma dell'accesso aperto via Internet. Definiamo l'accesso aperto come una fonte estesa del sapere umano e del patrimonio culturale che siano validati dalla comunità scientifica.

Berlin declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities

Cos'è l'Open Access

- *Open Access* significa accesso immediato e senza restrizioni ai risultati e ai dati della ricerca
- Si basa sul principio per cui la conoscenza prodotta con fondi pubblici deve essere pubblicamente disponibile

Fare Open Access

- Depositare in archivi *Open* la versione finale del proprio lavoro (Green Open Access)
- Pubblicare su riviste *Open Access* (Gold Open Access)

Vantaggi dell'Open Access

- Maggior visibilità e circolazione della ricerca, ovvero maggior numero di citazioni
- Pubblicazione non solo dei prodotti, ma anche dei dati della ricerca, favorendo trasparenza, riproducibilità e approcci interdisciplinari

UniGe per l'Open Access

- Nel 2004 l'Università di Genova ha firmato la **Dichiarazione di Messina**, documento tramite il quale 74 atenei italiani hanno aderito all'Berlin declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities.
- Dal 2015 è attivo lo **staff di supporto IRIS UniGe**, composto da personale dell'Area ricerca e del Sistema Bibliotecario di Ateneo, che cura il deposito e la pubblicazione dei contributi e dei relativi metadati nell'Archivio istituzionale, presta ausilio tecnico e giuridico agli autori e diffonde la politica dell'Open Access.
- Nel 2017 l'Università di Genova ha approvato il **Regolamento sull'accesso aperto** alla letteratura scientifica.
- A partire dal 2020 l'Università di Genova, attraverso il Sistema Bibliotecario di Ateneo e il gruppo CARE-CRUI, ha sottoscritto, laddove possibile, i rinnovi pluriennali alle risorse elettroniche tramite **contratti trasformativi**, passando da un modello basato sul pagamento di abbonamenti per accedere ai contenuti ad uno in cui agli editori viene remunerato un prezzo equo per i loro servizi di pubblicazione ad accesso aperto.
- È in fase di implementazione il **Repository UniGe** per i dati della ricerca

L'Open Access è uno dei pilastri su cui si fonda l'Open Science

APPUNTI

A series of horizontal dotted lines for writing notes.

GenOA
week